

Anno XII - Numero 11 (315) del 17 giugno 2016



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropas> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI

PREMIO EUROPEO PER LE CITTÀ ACCESSIBILI	7
---	---

CULTURA

UNA NUOVA STRATEGIA PER PORRE LA CULTURA AL CENTRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'UE	10
---	----

ECONOMIA

UN'AGENDA EUROPEA PER L'ECONOMIA COLLABORATIVA	12
PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: UN ANNO DI SUCCESSI	14

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 6-9 GIUGNO 2016 A STRASBURGO	17
VOTO FINALE SU NUOVE NORME CHE SEMPLIFICANO IL RICONOSCIMENTO DI CERTIFICATI NELL'UE	20

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

RICERCA

REGENERA PROJECT, CLUSTERS OF SMART CITIES (REGIONE DI MURCIA, SPAGNA)	25
--	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI EUROPEI

CONFERENZA DI ALTO LIVELLO: COMUNICARE GLI INVESTIMENTI A LIVELLO COMUNITARIO, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	32
--	----

INDUSTRIA

WORKSHOP SULL'ANALISI SOCIO ECONOMICA NELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE E LE RESTRIZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO REACH (REGOLAMENTO SOSTANZE CHIMICHE)	33
GIORNATA EUROPEA DELLE IMPRESE DI ECONOMIA SOCIALE	34

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

IMPRESA

COMUNITÀ EUROPEA DELLE DONNE "BUSINESS ANGELS" PER DONNE IMPRENDITRICI	37
--	----

LAVORO

EASI - EURES: PROGRAMMA DI MOBILITÀ MIRATA "IL TUO PRIMO POSTO DI LAVORO EURES" VP/2016/009.	38
--	----

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

FORNITURE E SERVIZI

STRUMENTI DI RECLUTAMENTO E DI SELEZIONE, CENTRI DI VALUTAZIONE E SVILUPPO DEL GRUPPO BEI.	42
STUDI SUL SISTEMA ENERGETICO DELL'UE A SOSTEGNO DELLA POLITICA.	42
CONVERSIONE DI 3 SALE CONFERENZE IN UFFICI E AGGIORNAMENTO DEL FOYER E IMPIANTI SANITARI NELL'EDIFICIO PIERRE PFLIMLIN A STRASBURGO	43
SVILUPPO DI UNO STRUMENTO A SUPPORTO DEL PROCESSO DECISIONALE PER IL CONTROLLO E LA SORVEGLIANZA VETTORIALE DEL DENGUE, CHIKUNGUNYA E LA MALATTIA DA VIRUS ZIKA IN EUROPA	44
FORNITURE PER LA RISTORAZIONE USA E GETTA	45
STUDIO SULLA ASSEGNAZIONE DELLO SPETTRO RADIO, BANDA LARGA, NELL'UE - SMART 2016/0019	45
SMART 2016/0043 - COPERTURA DELLA BANDA LARGA IN EUROPA	46
SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE DEL LEGNAME E DEL REGOLAMENTO FLEGT	47
CONTRATTO QUADRO PER L'ASSISTENZA AI SERVIZI DELLA COMMISSIONE CON L'ESECUZIONE DEI COMPITI, CONTROLLI E RELATIVA REVISIONE CONTABILE	47
APPALTO DI SERVIZI PER LA FASE 3 DEL BUSINESS EUROPEO E LA PIATTAFORMA BIODIVERSITÀ	48
STUDIO SUGLI ASPETTI GIURIDICI DEI CERTIFICATI SUPPLEMENTARI DI PROTEZIONE NELL'UE	49
FORNITURA DI BIANCHERIA DA LETTO E BIANCHERIA PER LA CASA PER I CENTRI PER L'INFANZIA DELLA COMMISSIONE EUROPEA A BRUXELLES E L'ASILO NIDO DEL CCR DELL'ISPRA (ITALIA).	50

SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI SIMULAZIONE AL COMPUTER-BASED PER VALUTARE L'IMPATTO DELLE INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE BASATI SULLE TIC CHE PROMUOVONO GLI INVESTIMENTI SOCIALI NELLA UE (I-FRAME 2.0)	50
PREMIO NATURA 2000 SISTEMA DI ASSEGNAZIONE	51
STUDIO SULL'ATTUAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE MISURE DI CUI ALLA DIRETTIVA 2014/61 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 2014/05/15 SULLE MISURE PER RIDURRE IL COSTO DI IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD ALTA VELOCITÀ (DIRETTIVA COST REDUCTION) - SMART 2015/0066	51
STUDIO DI FATTIBILITÀ PER QUANTO RIGUARDA LA METODOLOGIA, LA PROGETTAZIONE E LA MODALITÀ DI SONDAGGIO DELLA SOCIETÀ EUROPEA	52
ASSISTENZA TECNICA PER IL MONITORAGGIO E L'ANALISI DEI DATI DI ENERGIA RINNOVABILE PER IL PERIODO 2016-2020.	53
VALUTAZIONE DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA DELLA SALUTE PUBBLICA UE / SEE (EPHESUS)	54
LAVORI DI CABLAGGIO COMPUTER (RAME E FIBRA OTTICA)	54

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

55



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 11/n

Del 15 giugno 2016

PREMIO EUROPEO PER LE CITTÀ ACCESSIBILI



La Commissione europea apre l'edizione 2017 dell'Access City Award, il premio europeo per le città accessibili ai diversamente abili e agli anziani

È ufficialmente aperto il bando per partecipare al premio europeo per le città accessibili!

La Commissione europea annuncia oggi l'apertura del bando per partecipare all'Access City Award 2017, il premio europeo per le città accessibili alle persone con disabilità e agli anziani. Possono partecipare città dell'UE con una popolazione superiore ai 50.000 abitanti; il termine ultimo per la presentazione delle candidature è l'8 settembre 2016 (a mezzanotte, ora di Bruxelles).

Quest'anno la cerimonia di consegna dei premi alle cinque città europee vincitrici avrà luogo il 29 Novembre 2016 a Bruxelles, in occasione della conferenza per l'annuale "Giornata europea delle persone disabili". Saranno premiate le città che hanno promosso iniziative volte a migliorare l'accessibilità agli spazi urbani (sia pubblici, sia privati) per le persone con disabilità o anziane, in particolare nei seguenti ambiti: ambiente costruito, spazi attrezzati per bambini, luoghi di lavoro, trasporti pubblici e tecnologie della comunicazione. L'Access City Award è organizzato dalla Commissione europea insieme al [Forum europeo della disabilità](#).

Due menzioni speciali

Oltre al primo, secondo e terzo premio, la settima edizione dell'Access City Award prevede il conferimento di due riconoscimenti speciali:

- La menzione speciale nella categoria “**accesso al lavoro**” premierà gli sforzi delle città per garantire che tanto i servizi pubblici per l’impiego, quanto le iniziative nel settore privato facilitino l’inserimento nel mondo del lavoro e rendano accessibili alle persone con disabilità le informazioni sulle posizioni disponibili. Le iniziative possono consistere, ad esempio, nel migliorare l’accessibilità dei posti di lavoro e dei trasporti per l’intero tragitto casa-lavoro, aumentando così le opportunità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità.
- La menzione speciale nella categoria “**smart city accessibili**” riconoscerà l’operato compiuto dalle città all’insegna dell’inclusione, in particolare per rendere le tecnologie, l’interfaccia utente e i relativi servizi accessibili alle persone con disabilità, in linea con i principi della progettazione universale.

80 milioni di persone con disabilità

L’Unione europea conta circa 80 milioni di persone con disabilità, un numero destinato ad aumentare dato il progressivo invecchiamento demografico. La creazione di ambienti all’interno dei quali le persone possano vivere per tutto l’arco della loro vita in maniera autonoma e dignitosa assume pertanto un’importanza sempre più cruciale.

L’Access City Award è un’iniziativa lanciata nel 2010 al fine di premiare il lavoro svolto dalle città per migliorare l’accessibilità in ogni aspetto della vita, nell’ottica di una maggiore integrazione. Negli ultimi sei anni, oltre 250 città hanno presentato la domanda di partecipazione; di queste, 33 hanno ottenuto un riconoscimento. Anno dopo anno sono emersi progetti esemplari, a dimostrazione dell’entusiasmo e dell’impegno delle città.

Il premio rientra nel più ampio sforzo dell’UE di creare un’Europa senza barriere. Una migliore accessibilità contribuisce a eliminare i numerosi ostacoli che le persone con disabilità si trovano tuttora ad affrontare nella vita quotidiana: nei trasporti, nell’accesso alle informazioni o nella vita autonoma.

L’Access City Award illustra un’ampia gamma di interventi e politiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Politiche per l’accessibilità agli ambienti costruiti, aree attrezzate per bambini, luoghi di lavoro e informazioni sui trasporti pubblici: ogni aspetto della vita urbana deve prendere in considerazione i cambiamenti demografici in atto.

Il premio costituisce per gli amministratori pubblici un’eccellente opportunità di valutare i pregi e i difetti delle loro città in termini di accessibilità e per apportarvi miglioramenti.

L’accessibilità, coerentemente con la [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#), è uno dei pilastri portanti della [Strategia europea sulla disabilità 2010-2020](#), che mira a creare un’Europa senza barriere per tutti.

Quali città sono state premiate negli anni precedenti?

La sesta edizione dell’Access City Award, svoltasi nel 2016, ha visto la vittoria di Milano. Al secondo posto si è classificata la città di Wiesbaden (Germania), premiata per l’impegno teso a rendere la città accessibile a tutti i cittadini. Tolosa (Francia) ha conquistato il terzo premio, nonché la neointrodotta menzione speciale come “Smart City” per gli interventi a favore della popolazione disabile e anziana della città grazie alla tecnologia, con la creazione di un’apposita task force. Vaasa (Finlandia) ha ricevuto una

Regione Abruzzo - Attività di Collegamento con l’U.E. di Bruxelles - Newsletter informativa n.11 del 17 giugno 2016

menzione speciale per l'impegno nel migliorare l'ambiente di lavoro per i cittadini anziani e disabili. Un'altra menzione speciale è stata assegnata a Kaposvár (Ungheria) per l'impegno nel migliorare l'accessibilità.

Nella quinta edizione, il primo premio è stato vinto dalla città svedese di Borås. **Helsinki (Finlandia)** si è aggiudicata il **secondo premio**, mentre il **terzo premio** è stato conferito a **Lubiana (Slovenia)**. Le menzioni speciali sono andate a Logroño (Spagna) per l'ambiente costruito e gli spazi pubblici e a Budapest (Ungheria) per l'impegno nel settore dei trasporti. Arona (Spagna) e Lussemburgo hanno ricevuto una menzione speciale per le strutture e i servizi pubblici.

La quarta edizione del premio europeo per le città accessibili, nel 2014, ha visto premiata al primo posto la città di Göteborg (Svezia). Il secondo premio è stato assegnato a Grenoble (Francia), il terzo a Poznań (Polonia), mentre riconoscimenti speciali sono andati a Belfast (Regno Unito), Dresda (Germania), Burgos e Malaga (Spagna).

Nella **terza edizione** il premio è stato assegnato alla città tedesca di Berlino. Le altre due finaliste sono state Nantes (Francia) e Stoccolma (Svezia); le menzioni speciali sono andate a Pamplona (Spagna) per l'ambiente costruito e gli spazi pubblici, a Gdynia (Polonia) per i trasporti e le relative infrastrutture, a Bilbao (Spagna) per le tecnologie informatiche e di comunicazione, comprese le nuove tecnologie, e a Tallaght (Irlanda) per le strutture e i servizi pubblici.

Nella **seconda edizione**, si è aggiudicata il primo premio la città austriaca di Salisburgo. Le altre tre città finaliste sono state Cracovia (Polonia), Marburg (Germania) e Santander (Spagna). Riconoscimenti speciali sono andati a Terrassa (Spagna), Lubiana (Slovenia), Olomouc (Repubblica Ceca) e Grenoble (Francia).

Nell'edizione inaugurale del 2010, la città vincitrice è stata Avila (Spagna). Le altre tre città finaliste sono state Barcellona (Spagna), Colonia (Germania) e Turku (Finlandia).

Come si partecipa?

Il modulo di candidatura online dovrà essere compilato (in lingua inglese, francese o tedesca) e inviato entro e non oltre l'**8 settembre 2016**. La nota orientativa e le regole per la partecipazione sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE consultando la pagina web:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=88&eventId=1113>

Come si svolgono le selezioni?

Le giurie nazionali selezionano fino a tre città in ogni paese membro, sulla base dei criteri forniti dalla Commissione europea. La giuria europea successivamente decreta i vincitori tra i candidati nazionali preselezionati.

Per saperne di più

[Maggiori informazioni su Access City Award](#)

[Access City Award: modulo per la partecipazione](#)

Regione Abruzzo - Attività di Collegamento con l'U.E. di Bruxelles - Newsletter informativa n.11 del 17 giugno 2016

CULTURA

UNA NUOVA STRATEGIA PER PORRE LA CULTURA AL CENTRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'UE

La cultura può svolgere un ruolo cruciale nel rafforzamento dei partenariati internazionali. Detta strategia è in linea con l'impegno prioritario della Commissione di rafforzare il ruolo dell'UE a livello globale.

La *"Strategia per le relazioni culturali internazionali"*, presentata dalla Commissione europea e dall'Alta Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, mira a incoraggiare la cooperazione culturale tra l'UE e i suoi paesi partner e a promuovere un ordine mondiale basato sulla pace, sullo stato di diritto, sulla libertà di espressione, sulla comprensione reciproca e sul rispetto dei valori fondamentali.

Federica **Mogherini**, Alta Rappresentante e Vicepresidente, ha dichiarato: *"La cultura deve essere parte integrante della nostra politica estera. Essa rappresenta un potente strumento per costruire ponti tra le persone, in particolare tra i giovani, e rafforzare la comprensione reciproca. Essa può anche essere un motore per lo sviluppo economico e sociale. E siccome ci troviamo di fronte a sfide comuni, la cultura può aiutare tutti noi, in Europa, Africa, Medio Oriente e Asia, a rimanere uniti per combattere la radicalizzazione e instaurare un'alleanza delle civiltà contro chi tenta di dividerci. È per questo motivo che la diplomazia culturale deve essere sempre più al centro delle nostre relazioni con il mondo di oggi."*

Tibor **Navracsics**, Commissario europeo per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"La cultura è il tesoro nascosto della nostra politica estera. Essa contribuisce a promuovere il dialogo e la comprensione reciproca. La cultura è pertanto uno strumento indispensabile per costruire relazioni a lungo termine con i paesi in tutto il mondo: essa può essere determinante per rafforzare il ruolo dell'UE a livello mondiale."*

In linea con l'[Agenda 2030](#) recentemente adottata che riconosce la cittadinanza globale, la diversità culturale e il dialogo interculturale come principi orizzontali dello sviluppo sostenibile e della politica europea di vicinato e dei negoziati di allargamento, Neven **Mimica**, Commissario europeo per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo e Johannes **Hahn**, Commissario per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento, hanno accolto con favore la strategia.

La cultura può svolgere un ruolo importante nella politica estera dell'UE. La cooperazione culturale contrasta gli stereotipi e i pregiudizi mediante il dialogo, l'apertura mentale, la dignità e il rispetto reciproco. Il dialogo interculturale può contribuire a evitare i conflitti e a promuovere la riconciliazione all'interno dei paesi e tra di essi. La cultura può contribuire a

Regione Abruzzo - Attività di Collegamento con l'U.E. di Bruxelles - Newsletter informativa n.11 del 17 giugno 2016

far fronte a sfide globali come l'integrazione dei rifugiati, la lotta alla radicalizzazione violenta e la tutela del patrimonio culturale mondiale. La cultura può essere anche uno strumento per produrre importanti benefici sociali ed economici all'interno e all'esterno dell'UE.

L'odierna comunicazione propone un quadro strategico per approfondire e rendere più efficaci le relazioni culturali internazionali, nonché un nuovo modello di cooperazione con gli Stati membri, gli istituti nazionali di cultura, gli operatori pubblici e privati nell'UE e nei suoi paesi partner, creando opportunità, sinergie e ottimizzando i vantaggi socioeconomici.

La cultura diventa sempre di più un volano di crescita economica, non solo nelle sue forme tradizionali, ma soprattutto grazie alle industrie culturali e creative, alle PMI e al turismo. Ciò rafforza l'opinione che le sinergie con altri settori sono essenziali e che il settore pubblico, il settore privato e la società civile dovrebbero essere sempre più coinvolti.

La cultura svolge un ruolo importante anche a livello comunale. Coinvolgere allo stesso modo cittadini, soggetti statali e operatori culturali rappresenta una grande opportunità per rafforzare i comuni e le municipalità e per sviluppare le opportunità di mercato.

La presente comunicazione è pertanto in linea con la nona priorità delineata dal Presidente della Commissione europea Juncker nei suoi orientamenti politici del 2014 e rispecchia l'ambizione della futura strategia globale dell'UE che è in corso di preparazione da parte dell'Alta Rappresentante. La Commissione ha inoltre annunciato che proporrà al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE di organizzare un Anno europeo del patrimonio culturale nel 2018.

Contesto

La cultura nelle relazioni esterne dell'UE è uno dei tre pilastri dell'Agenda europea della cultura (2007). Dal 2011 lo sviluppo di un approccio strategico in questo campo è stato una priorità dei piani di lavoro per la cultura del Consiglio. Un grande passo in avanti è stato realizzato con l'azione preparatoria del Parlamento europeo "[Cultura nelle relazioni esterne dell'UE](#)" (2013-14), che ha messo in evidenza il considerevole potenziale della cultura nelle relazioni esterne dell'Europa e ha sottolineato che l'Unione europea e i suoi Stati membri hanno molto da guadagnare da un migliore coordinamento della diplomazia culturale.

Nel settore delle industrie culturali e creative l'UE ha già finanziato numerosi progetti quali le reti di poli creativi o il programma ACP Cultures+ (paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico) e i programmi volti a sostenere la governance culturale e a promuovere il dialogo interculturale. Il programma Europa creativa è aperto anche ai paesi limitrofi e ai candidati all'adesione. Le delegazioni dell'UE organizzano regolarmente attività di diplomazia culturale e la cooperazione allo sviluppo dell'UE include da tempo anche la cultura e il patrimonio culturale nelle sue azioni (ad esempio per il restauro dei manoscritti di Timbuktu in Mali).

Il sostegno dell'UE a favore della Fondazione Anna Lindh nel Mediterraneo meridionale rappresenta un altro buon esempio di come la cultura influenzi la politica estera dell'UE. Il programma Young Arab Voices (che è stata allargata anche alla regione euromediterranea), ad esempio, contribuisce all'approfondimento del dialogo tra giovani leader e rappresentanti della società civile e allo sviluppo di contro-argomentazioni

all'estremismo e alla radicalizzazione violenta. Un altro esempio è l'assistenza dell'UE per proteggere il patrimonio culturale in Siria, portata avanti dall'UNESCO, che sostiene gli attori locali nel monitoraggio dello stato del patrimonio, nella sua conservazione e nella lotta al traffico illecito. Nel quadro del partenariato orientale (PO), il programma Cultura sostiene il contributo dei settori culturali e creativi allo sviluppo sostenibile in termini umanitari, sociali ed economici.

Allo stesso tempo il progetto "Strategie urbane guidate dalla comunità nelle città storiche" mira a stimolare lo sviluppo sociale ed economico grazie alla valorizzazione del patrimonio culturale in nove città storiche in Armenia, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina.

Il programma Orizzonte 2020 sostiene inoltre la ricerca sulla diplomazia culturale e sul patrimonio culturale mediante progetti multinazionali e interdisciplinari. Per sostenere i paesi partner nelle diverse regioni sono in preparazione per il futuro altri programmi volti a promuovere le industrie culturali e creative e il dialogo interculturale.

Nel febbraio del 2016, per consentire all'UE di attuare la strategia e creare sinergie fra tutte le parti interessate dell'UE (delegazioni UE, istituti di cultura e fondazioni nazionali, imprese pubbliche e private, società civile) è stata istituita una piattaforma della diplomazia culturale, che si incentra sui paesi strategici. Gestita da un consorzio di istituti culturali degli Stati membri e di altre parti interessate, la piattaforma offrirà consulenza politica, agevolerà la creazione di reti, svolgerà attività con le parti interessate nell'ambito culturale e svilupperà programmi di formazione sulla leadership culturale.

(Fonte Commissione Europea, 8 giugno 2016)

ECONOMIA

UN'AGENDA EUROPEA PER L'ECONOMIA COLLABORATIVA

La Commissione europea ha presentato oggi gli orientamenti finalizzati al sostegno di consumatori, imprese e autorità pubbliche affinché operino con fiducia nel settore dell'economia collaborativa. Questi nuovi modelli imprenditoriali possono dare un contributo importante alla crescita e all'occupazione nell'Unione europea se incoraggiati e sviluppati in modo responsabile.

L'economia collaborativa sta crescendo rapidamente e, man mano che si diffonde nell'UE, le autorità nazionali e locali stanno rispondendo con un insieme di interventi normativi quanto mai eterogenei. Questo approccio frammentato crea incertezza sia per gli operatori tradizionali che per i nuovi prestatori di servizi e i consumatori e può ostacolare

l'innovazione, la creazione di posti di lavoro e la crescita. Come annunciato nella [strategia per il mercato unico](#), la Commissione ha pubblicato oggi gli orientamenti rivolti agli Stati membri per garantire uno sviluppo equilibrato dell'economia collaborativa.

Jyrki **Katainen**, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Perché l'economia europea sia competitiva c'è bisogno di innovazione, applicata sia ai prodotti che ai servizi. La prossima impresa europea da un miliardo di dollari potrebbe nascere nel contesto dell'economia collaborativa. Il nostro ruolo è quello di incoraggiare un contesto normativo che permetta ai nuovi modelli imprenditoriali di svilupparsi proteggendo i consumatori e garantendo condizioni eque sia in materia fiscale che di occupazione."*

Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"L'economia collaborativa può essere un'opportunità per i consumatori, gli imprenditori e le imprese se facciamo le scelte giuste. Se permettiamo al nostro mercato unico di frammentarsi a livello nazionale o persino locale, è l'Europa nel complesso che rischia di perderci. Gli orientamenti giuridici che forniamo oggi sono rivolti alle autorità pubbliche e agli operatori del mercato per lo sviluppo bilanciato e sostenibile di questi modelli imprenditoriali. Invitiamo gli Stati membri a riesaminare le loro normative nazionali alla luce di tali orientamenti e siamo pronti a sostenerli in questo processo."*

La comunicazione **"Un'agenda europea per l'economia collaborativa"** fornisce orientamenti su come il diritto vigente dell'UE dovrebbe essere applicato a questo settore dinamico e in rapida evoluzione, chiarendo le questioni essenziali affrontate sia dagli operatori del mercato che dalle autorità pubbliche.

- **Quali tipi di requisiti di accesso al mercato possono essere imposti?** I prestatori di servizi dovrebbero essere obbligati a ottenere autorizzazioni o licenze per l'esercizio di impresa solo se strettamente necessario a soddisfare pertinenti obiettivi di interesse generale. Occorre ricorrere ai divieti assoluti di un'attività solo in ultima istanza. Le piattaforme non dovrebbe essere soggette a autorizzazioni o licenze quando agiscono solo da intermediari tra i consumatori e coloro che offrono realmente il servizio (quali servizi di trasporto o di alloggio). Gli Stati membri dovrebbero inoltre distinguere tra i privati cittadini che offrono servizi occasionalmente e i prestatori che agiscono in qualità di professionisti, ad esempio stabilendo delle soglie basate sul livello di attività.
- **Di chi è la responsabilità se c'è un problema?** Le piattaforme di collaborazione possano essere esonerate dalla responsabilità per le informazioni che esse conservano per conto di coloro che offrono un servizio. Esse tuttavia non dovrebbero essere esonerate dalla responsabilità per qualsiasi servizio offerto dalle stesse, come i servizi di pagamento. La Commissione incoraggia le piattaforme di collaborazione a continuare ad adottare azioni volontarie per la lotta contro i contenuti illeciti online e per accrescere la fiducia.
- **In che modo il diritto dei consumatori dell'UE protegge gli utenti?** Gli Stati membri dovrebbero garantire che i consumatori godano di un livello di protezione elevato dalle pratiche commerciali sleali, senza però imporre obblighi sproporzionati ai privati che forniscono servizi solo occasionalmente.
- **Quando esiste un rapporto di lavoro?** Il diritto del lavoro è per la maggior parte di competenza nazionale ed è integrato dalla giurisprudenza e dagli standard sociali minimi dell'UE. Gli Stati membri possono tenere presenti criteri quali il rapporto di

subordinazione con la piattaforma, la natura del lavoro e la retribuzione al momento di decidere chi può essere considerato un lavoratore subordinato di una piattaforma.

- **Quale normativa fiscale si applica?** Come gli altri operatori dell'economia, anche i prestatori di servizi e le piattaforme dell'economia collaborativa sono tenuti a pagare le imposte pertinenti tra cui le imposte sul reddito delle persone fisiche, delle società e l'imposta sul valore aggiunto. Gli Stati membri sono incoraggiati a continuare a semplificare e a chiarire l'applicazione della normativa fiscale all'economia collaborativa. Le piattaforme dell'economia collaborativa dovrebbero cooperare appieno con le autorità nazionali per la registrazione delle attività economiche e agevolare la riscossione delle imposte.

La comunicazione invita gli Stati membri dell'UE riesaminare e, se necessario, modificare la legislazione vigente in conformità a tali orientamenti. La Commissione intende monitorare il contesto normativo in rapida evoluzione e gli sviluppi economici e delle imprese. La Commissione intende inoltre seguire l'andamento dei prezzi e della qualità dei servizi e individuare i possibili ostacoli e problemi che derivano dalla presenza di normative nazionali divergenti o da vuoti normativi.

(Fonte Comitato delle Regioni, 3 giugno 2016)

PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: UN ANNO DI SUCCESSI

A distanza di un anno dall'entrata in vigore del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), la Commissione valuta che cosa nel piano di investimenti ha funzionato bene, che cosa va migliorato e come si prospetta il futuro

A distanza di diciotto mesi da quando il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha lanciato il piano di investimenti per l'Europa e di un anno dall'avvio del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), la Commissione fa il punto dei risultati ottenuti finora. Oggi la Commissione comunica gli insegnamenti tratti e presenta proposte precise per dare al FEIS una prospettiva futura ambiziosa.

Il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Contrariamente alle previsioni più pessimistiche, il piano di investimenti funziona. Ogni giorno il Fondo europeo per gli investimenti strategici crea posti di lavoro e mobilita investimenti nell'economia reale. Per questo proponiamo di prorogarlo oltre il 2018. Dobbiamo dar prova di ambizione nel rilancio degli investimenti in Europa."*

Il Vicepresidente **Jyrki Katainen**, responsabile del portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha aggiunto: *"Insieme alla BEI abbiamo ottenuto grandi risultati negli ultimi 12 mesi. Abbiamo sostenuto progetti energetici innovativi, centri sanitari, progetti di sviluppo urbano e di banda larga ad alta velocità. Quasi 150 000 PMI possono accedere a nuovi finanziamenti. Abbiamo creato un polo che offre ai promotori di progetti servizi di consulenza e supporto tecnico. Abbiamo lanciato un nuovo portale in cui*

i promotori possono presentare i loro progetti agli investitori di tutto il mondo. Ma resta ancora da fare: dobbiamo continuare ad approfondire quel mercato unico che costituisce un'attrattiva unica nel suo genere dell'Unione, e gli Stati membri devono adoperarsi per eliminare gli ostacoli agli investimenti."

Risultati ottenuti

Il **Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)** è il fulcro del piano di investimenti messo a punto dalla Commissione europea. Gestito dal gruppo BEI, procede sicuro e puntuale verso il conseguimento dell'obiettivo di mobilitare almeno 315 miliardi di EUR di investimenti aggiuntivi nell'economia reale entro il primo semestre 2018. Grazie alla garanzia di prima perdita fornita dal FEIS, la BEI ha potuto investire in un numero maggiore di progetti, talvolta più rischiosi, e in tempi più rapidi di quanto sarebbe stato possibile senza il FEIS. Nel complesso il FEIS è già attivo in 26 Stati membri e, in base agli interventi già approvati, dovrebbe mobilitare 100 miliardi di EUR di investimenti. Finora hanno fruito del FEIS soprattutto le piccole e medie imprese (PMI). Per incoraggiare un'attività più intensa del FEIS negli Stati membri rimasti indietro, la BEI e la Commissione perseguiranno una presenza più incisiva a livello locale.

Oggi abbiamo lanciato ufficialmente un altro elemento del piano di investimenti: il **portale dei progetti di investimento europei (PPIE)**. Si tratta di una piattaforma online che riunisce i promotori di progetti europei e gli investitori dell'UE e del resto del mondo. Il portale aumenterà la visibilità dei progetti in cui investire in tutta l'Europa. Esisteva una domanda degli investitori in questo senso, e la Commissione l'ha soddisfatta. (Per un video sul nuovo portale, cliccare [qui](#)).

@ add copyrigh here 2016

Il **polo europeo di consulenza sugli investimenti (PECI)** offre assistenza tecnica e consulenza personalizzata ai promotori di progetti privati e pubblici. Ha già trattato oltre 160 richieste: l'avvio è quindi promettente, eppure la Commissione e la BEI si stanno adoperando per migliorare la dimensione locale dei servizi di consulenza prestati avvicinandoli alle imprese che ne dovrebbero beneficiare.

A febbraio la Commissione ha pubblicato [orientamenti](#) al fine di spiegare come abbinare al FEIS i **Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE)** per mobilitare un massimo di investimenti. Una prima serie di progetti beneficia già concretamente di questo abbinamento, che sarà ulteriormente semplificato.

Infine, la Commissione ha già adottato una serie di misure per **migliorare il contesto imprenditoriale e le condizioni di finanziamento** nell'ambito del terzo pilastro del piano di investimenti. Una delle iniziative avviate è la [riduzione della copertura patrimoniale](#) richiesta alle imprese di assicurazione e di riassicurazione. Le imprese di assicurazione avevano comunicato alla Commissione che alcune norme del quadro di solvibilità le scoraggiavano dall'investire in infrastrutture, e ora questo ostacolo è stato eliminato. La Commissione valuterà l'opportunità di ridurre analogamente la copertura patrimoniale delle banche per le esposizioni infrastrutturali, tenendo conto delle discussioni sul trattamento a fini di requisiti patrimoniali delle esposizioni bancarie. Per facilitare gli investimenti in *venture capital* in Europa, la Commissione proporrà anche di apportare alcune modifiche al quadro normativo sul *venture capital*. Insieme a Eurostat la Commissione preciserà e, se necessario, rivedrà gli orientamenti relativi agli aspetti contabili dei partenariati

Regione Abruzzo - Attività di Collegamento con l'U.E. di Bruxelles - Newsletter informativa n.11 del 17 giugno 2016

pubblico-privati. Per offrire maggiore certezza giuridica agli investitori per quanto riguarda il finanziamento delle infrastrutture, la Commissione ha fornito indicazioni pratiche su ciò che costituisce aiuto di Stato sotto forma di una comunicazione relativa alla nozione di aiuto di Stato.

La [comunicazione sulla concretizzazione del programma per il mercato unico](#), pubblicata anch'essa oggi, espone i diversi filoni delle attività che sono state o saranno svolte a livello di UE per creare un contesto favorevole alle imprese nell'intento di incentivare l'innovazione e investire nelle persone: si spazia dalla creazione di un [mercato unico digitale](#) alla realizzazione di un effettivo mercato transfrontaliero dei servizi, dalla semplificazione delle norme sull'IVA al miglioramento dell'accesso al *venture capital* per le imprese in fase di avviamento e all'investimento nelle competenze. La Commissione collabora inoltre con il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) per creare un fondo di fondi di *venture capital* paneuropeo che combini finanziamenti pubblici e capitale privato in modo da offrire ulteriori incentivi alle nuove imprese e aumentarne la scala. Gli Stati membri devono inoltre proseguire sulla strada delle riforme strutturali per eliminare le strozzature e gli oneri burocratici che ostacolano gli investimenti.

Prospettiva futura del FEIS

Muovendo dai risultati positivi ottenuti, la Commissione propone per il futuro le prospettive seguenti.

- **Sulla scia dei successi ottenuti finora, un FEIS potenziato sarà prorogato oltre il triennio iniziale** per colmare le restanti carenze e fallimenti del mercato e continuare a mobilitare, con "addizionalità" rafforzata, i finanziamenti del settore privato a favore di investimenti di importanza fondamentale per la creazione di occupazione, la crescita e la competitività future dell'Europa. La Commissione presenterà in autunno proposte legislative per prorogare la durata del FEIS, tenendo conto dei vincoli di bilancio.
- Uno dei maggiori successi del FEIS è il forte interesse e la grande partecipazione delle banche intermediarie di tutta l'Unione alla fornitura di finanziamenti alle PMI tramite il cosiddetto **sportello PMI del FEIS**. **Lo sportello sarà potenziato** entro breve, nel quadro attualmente in vigore, a vantaggio delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione di tutti gli Stati membri. La Commissione collaborerà con il comitato direttivo del FEIS per sfruttare tutte le possibilità di potenziamento dello sportello PMI offerte dal regolamento sul FEIS.
- La Commissione vaglierà la possibilità di ricalcare il modello del FEIS per gli investimenti nei **paesi terzi in via di sviluppo**.
- Sarà semplificato ulteriormente **l'abbinamento tra sostegno del FEIS e fondi SIE** e saranno eliminati gli ostacoli normativi e di altro tipo che lo intralciano.
- **Sarà potenziato il polo di consulenza per aumentarne la capacità d'intervento a livello locale** e per intensificarne la collaborazione con le banche nazionali di promozione.
- Sarà incoraggiata ulteriormente l'istituzione di **piattaforme d'investimento** con una forte partecipazione della Commissione, del gruppo BEI, delle banche nazionali di promozione e di altri operatori del settore. Quest'aspetto è particolarmente importante per portare i progetti piccoli a raggiungere una scala critica.
- L'efficienza energetica è indubbiamente uno dei comparti industriali che ha riscosso maggior successo nell'ambito del FEIS. Il FEIS continuerà a contribuire allo sviluppo del mercato dei **progetti sostenibili/verdi** incoraggiando lo sviluppo di un

mercato delle obbligazioni verdi in Europa e un migliore coordinamento delle attività in corso.

- La Commissione continuerà a realizzare risultati in relazione alle **priorità per il mercato unico**. Insieme a Eurostat la Commissione preciserà e, se necessario, rivedrà gli orientamenti relativi agli aspetti contabili dei partenariati pubblico-privati.
- Gli Stati membri dovrebbero inoltre stabilire priorità chiare, preparare progetti concreti di investimento con l'aiuto del polo di consulenza (in particolare per i progetti transfrontalieri) e strutturare i progetti in modo ottimale così da assicurare un maggior ricorso agli strumenti finanziari. Nel contesto del **semestre europeo** gli Stati membri dovrebbero dare attuazione alle raccomandazioni specifiche per paese volte a superare gli ostacoli nazionali agli investimenti.

Contesto

La crisi economica ha provocato una netta diminuzione degli investimenti in tutta Europa. È perciò necessario un impegno collettivo e coordinato a livello europeo per invertire questa tendenza negativa e riportare l'Europa sulla via della ripresa economica. Sono disponibili livelli adeguati di risorse da mobilitare in tutta l'UE a sostegno degli investimenti. Non esiste un'unica risposta semplice, la crescita non si attiva schiacciando un pulsante e non vi è una soluzione universalmente valida. La Commissione ha definito un approccio economico basato su tre pilastri: **riforme strutturali** per riportare l'Europa sul cammino della crescita; **responsabilità di bilancio** per ripristinare la solidità delle finanze pubbliche e rinsaldare la stabilità finanziaria; **investimenti** per rilanciare una crescita sostenibile nel tempo.

Il piano di investimenti per l'Europa è al centro di tale strategia. Mira a rimuovere gli ostacoli agli investimenti, a dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e a usare in modo più intelligente le risorse finanziarie nuove ed esistenti. In vigore da un anno, il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) mostra già risultati.

Finanziamenti del FEIS – [dati aggiornati](#)

Finora la Banca europea per gli investimenti (BEI) ha approvato 64 progetti di finanziamento nell'ambito del FEIS, per un volume di finanziamenti pari a 9,3 miliardi di EUR. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha approvato convenzioni di finanziamento per 185 PMI, con un finanziamento complessivo del FEIS pari a 3,5 miliardi di EUR. Si prevede che ne beneficeranno circa 141 800 PMI e imprese a media capitalizzazione. Le operazioni, che interessano 26 Stati membri, dovrebbero mobilitare complessivamente oltre 100 miliardi di EUR in investimenti.

(Fonte Commissione europea, 1° giugno 2016)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 6-9 GIUGNO 2016 A STRASBURGO

[Migration compact: dibattito sul nuovo piano UE per affrontare le cause della migrazione](#)

Un nuovo piano dell'UE per affrontare le cause profonde della migrazione sarà presentato dalla Commissione Ue e discusso durante la plenaria di martedì. Il "migration compact", preparato dal Primo vice-presidente della Commissione, Frans Timmermans, e dall'alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, Federica Mogherini, prevede di utilizzare i fondi europei per promuovere investimenti privati nei Paesi d'origine dei migranti, in particolare in Africa. [\(Seguito: Migration compact: dibattito sul nuovo piano UE per affrontare le cause della migrazione\)](#)

[Dibattito sui primi risultati del piano di investimenti dell'UE](#)

I primi risultati del "piano Juncker", ossia il piano d'investimenti pari a 315 miliardi di euro della Commissione europea, saranno discussi mercoledì in Plenaria. Avviato l'anno scorso, il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFIS) mira ad impiegare fondi pubblici e privati per rilanciare la crescita economica dopo la crisi finanziaria globale. [\(Seguito: Dibattito sui primi risultati del piano di investimenti dell'UE\)](#)

["Panama Papers": voto sulla commissione d'inchiesta](#)

Il Parlamento si esprimerà sulla proposta di istituire una commissione d'inchiesta per esaminare le rivelazioni "Panama Papers" e le relative modalità finanziarie delle società off-shore e dei loro beneficiari finali. [\(Seguito: "Panama Papers": voto sulla commissione d'inchiesta\)](#)

[Direttiva anti-evasione: PE chiede un tasso effettivo d'imposta del 15% su reddito estero delle società](#)

Il Parlamento voterà sulla proposta della Commissione per una direttiva anti-evasione mercoledì, dopo il dibattito del giorno precedente. La proposta, sulla quale i deputati sono solo consultati, vuole colmare le lacune giuridiche sfruttate dagli evasori per aggirare le imposte sulle società. I deputati dovrebbero chiedere limiti più rigorosi sulle detrazioni per i pagamenti degli interessi e un tasso effettivo di imposta sulle società del 15% sul reddito estero. [\(Seguito: Direttiva anti-evasione: PE chiede un tasso effettivo d'imposta del 15% su reddito estero delle società\)](#)

[Interferenti endocrini: Parlamento chiede di pubblicare i criteri scientifici per ridurre l'esposizione](#)

Il Parlamento dovrebbe ribadire mercoledì la richiesta alla Commissione europea di pubblicare i criteri scientifici necessari a identificare e ridurre l'esposizione alle sostanze chimiche che interferiscono con le attività ormonali. I criteri sarebbero dovuti essere resi pubblici entro la fine del 2013. [\(Seguito: Interferenti endocrini: Parlamento chiede di pubblicare i criteri scientifici per ridurre l'esposizione\)](#)

[Libera circolazione: voto su nuove norme per facilitare l'accettazione transfrontaliera dei certificati](#)

Il Parlamento voterà giovedì nuove norme comunitarie che faciliteranno la libera circolazione dei cittadini semplificando le procedure per dimostrare l'autenticità di alcuni documenti pubblici, come i certificati di nascita o di matrimonio, ottenuti in altri Stati membri. Per evitare la necessità di ricorrere a traduzioni, le disposizioni introdurranno nuovi moduli UE multilingue da allegare ai documenti. [\(Seguito: Libera circolazione: voto su nuove norme per facilitare l'accettazione transfrontaliera dei certificati\)](#)

[Il presidente della Bulgaria, Rosen Plevneliev, al Parlamento](#)

Il presidente della repubblica di Bulgaria, Rosen Plevneliev, terrà un discorso al Parlamento europeo mercoledì alle 12. Il futuro dell'Europa e le attuali sfide che l'UE sta affrontando dovrebbero essere tra i temi affrontati. [\(Seguito: Il presidente della Bulgaria, Rosen Plevneliev, al Parlamento\)](#)

[Filiera alimentare: lotta alle pratiche commerciali sleali dei supermercati](#)

In una risoluzione non legislativa che sarà discussa lunedì e posta in votazione martedì, i deputati chiederanno alla Commissione europea di prendere provvedimenti contro le pratiche commerciali sleali nel settore alimentare e di presentare proposte per rendere trasparenti le relazioni tra produttori, fornitori e distributori di generi alimentari. I deputati sono inoltre preoccupati della sovrapproduzione e dello spreco di generi alimentari provocati dalle pratiche commerciali sleali. [\(Seguito: Filiera alimentare: lotta alle pratiche commerciali sleali dei supermercati \)](#)

[Terrorismo: migliorare lo scambio di informazioni tra forze dell'ordine nell'UE](#)

I possibili metodi per migliorare lo scambio di informazioni tra le autorità di polizia degli Stati membri e le agenzie dell'UE e per garantire che i sistemi informativi siano pienamente interoperabili saranno al centro del dibattito tra i deputati, la Commissione e il Consiglio mercoledì pomeriggio. [\(Seguito: Terrorismo: migliorare lo scambio di informazioni tra forze dell'ordine nell'UE \)](#)

[OGM: voto su autorizzazioni di garofano resistente agli erbicidi e mais resistente a glifosato](#)

La Commissione dovrebbe ritirare le autorizzazioni all'utilizzo di garofani resistenti agli erbicidi e mais geneticamente modificato, secondo le due risoluzioni non vincolanti che saranno poste in votazione mercoledì. I deputati della commissione ambiente hanno affermato che autorizzare la vendita di garofani potrebbe incoraggiare l'uso di farmaci per il diabete come erbicida, mentre il mais GM è resistente al glifosato, che è stato classificato come "probabilmente cancerogeno" dall'OMS. [\(Seguito: OGM: voto su autorizzazioni di garofano resistente agli erbicidi e mais resistente a glifosato\)](#)

[Crisi siderurgico e Cina: i deputati esortano il Consiglio ad aggiornare le norme UE anti-dumping](#)

I deputati intendono sollecitare, in un dibattito previsto per mercoledì pomeriggio, gli Stati membri ad aggiornare gli strumenti di difesa commerciale dell'UE, chiedendo di sbloccare i progetti di legge sulla difesa commerciale, in sede di Consiglio da più di due anni, in modo da posizionare favorevolmente l'UE nella lotta alla crisi del settore siderurgico anche nel contesto della domanda della Cina per lo status di economia di mercato. [\(Seguito: Crisi siderurgico e Cina: i deputati esortano il Consiglio ad aggiornare le norme UE anti-dumping \)](#)

[Industria ferroviaria: come aumentare la competitività del settore del materiale rotabile](#)

Le raccomandazioni del PE per aumentare la competitività del settore della fornitura ferroviaria europea (che produce rotaie, materiale rotabile e segnali ferroviari) e per proteggerlo dalla concorrenza sleale all'estero saranno presentate in un progetto di raccomandazioni alla Commissione europea, che sarà discusso e posto in votazione giovedì. [\(Seguito: Industria ferroviaria: come aumentare la competitività del settore del materiale rotabile\)](#)

[Ricorso alla tortura da parte della Cia: il PE chiede aggiornamenti sulle indagini](#)

Nel progetto di risoluzione che sarà votato mercoledì, si chiede all'Italia di rinunciare al segreto di Stato per l'ex capo del Servizio per le informazioni e la sicurezza militare (SISMI) e il suo vice, nonché per tre ex membri del SISMI coinvolti nel caso del rapimento dell'imam egiziano Abu Omar, avvenuto nel febbraio 2003, al fine di garantire che la giustizia proceda senza ostacoli. [\(Seguito: Ricorso alla tortura da parte della Cia: il PE chiede aggiornamenti sulle indagini\)](#)

[Africa: dibattito sui criteri della Nuova Alleanza per la Sicurezza Alimentare](#)

I progetti previsti nell'ambito della Nuova Alleanza per la Sicurezza Alimentare (NAFSN), un'iniziativa del G8 e sostenuta dall'UE per promuovere l'agricoltura e alleviare la povertà nell'Africa sub-sahariana attraverso il coinvolgimento di partner privati, dovranno includere criteri di tutela ambientale e misure di salvaguardia contro il land grabbing, affermano i deputati in un progetto di risoluzione che sarà discusso lunedì e votato martedì. [\(Seguito: Africa: dibattito sui criteri della Nuova Alleanza per la Sicurezza Alimentare\)](#)

[Stop ai dazi doganali sui dispositivi high-tech](#)

Un accordo dell'Ue con 24 Paesi, tra cui Giappone, Cina e Stati Uniti, per eliminare i dazi doganali sul commercio di 201 prodotti del settore delle tecnologie d'informazione, come ad esempio console per videogiochi, dispositivi medici per le risonanze magnetiche e touch screen, sarà discussa martedì e votata mercoledì. L'UE ha firmato l'accordo, ma deve ottenere il consenso del Parlamento per poterlo ratificare. [\(Seguito: Stop ai dazi doganali sui dispositivi high-tech\)](#)

[Caccia alle balene in Giappone: il no del PE](#)

I deputati chiederanno alla Commissione e ai ministri dell'UE di condannare la decisione del Giappone di riprendere la caccia alle balene, decisione che prevede l'uccisione di 333 esemplari di balenottera rostrata solo nel periodo 2015-2016. Sulla base delle interrogazioni orali a Consiglio e Commissione si terrà un dibattito in Plenaria mercoledì.

VOTO FINALE SU NUOVE NORME CHE SEMPLIFICANO IL RICONOSCIMENTO DI CERTIFICATI NELL'UE

Nuove norme comunitarie che semplificheranno le procedure per dimostrare l'autenticità di alcuni documenti pubblici ottenuti in altri Stati membri, come i certificati di nascita, matrimonio e paternità, e garantirne il riconoscimento nel paese di residenza, sono state approvate dal Parlamento giovedì. Per evitare la necessità di ricorrere a traduzioni, ai documenti saranno allegati nuovi moduli UE multilingue. La decisione segue un accordo informale tra il Parlamento e il Consiglio.

"Più di 14 milioni di cittadini europei vivono in uno Stato membro diverso dal loro paese d'origine. Per sposarsi, dichiarare la nascita di un bambino o per certificare la fedina penale pulita, sono costretti a trattare con le procedure burocratiche del caso. Con il voto di oggi, si è fatto un primo passo in avanti nella riduzione di questi ostacoli, abolendo il costoso e oneroso requisito dell'apostille e introducendo i moduli standard multilingue", ha dichiarato la relatrice Mady Delvaux (S&D, LU) nel corso del dibattito in Plenaria.

Le nuove norme metteranno fine alle formalità amministrative, come ad esempio la "legalizzazione" o la certificazione "apostille", necessarie per il riconoscimento in un altro paese UE dei documenti pubblici, quali ad esempio quelli che attestano lo stato civile, la paternità, la nazionalità e l'assenza di precedenti penali. Rispetto alla proposta originale, i deputati e il Consiglio hanno deciso di estendere la portata delle regole per includere anche i documenti comprovanti la capacità di contrarre un matrimonio o di registrare un'unione.

Inoltre, le nuove norme riguarderanno anche i documenti che i cittadini che vivono in un altro Stato membro devono presentare per votare o concorrere come candidati nelle elezioni europee o comunali dello Stato di residenza.

Nuovi moduli multilingue

I certificati soggetti alle nuove norme di semplificazione riguardano le dichiarazioni di nascita, esistenza in vita, decesso, matrimonio (compresi la capacità di contrarre matrimonio e lo stato civile), unione registrata (compresa la capacità di sottoscrivere un'unione registrata e lo stato di unione registrata), domicilio e/o residenza e assenza di precedenti penali. Inoltre, saranno previsti moduli multilingue standard per permettere ai cittadini di risparmiare tempo e denaro, evitando la necessità di ricorrere a traduzioni certificate.

Obbligo di informare i cittadini

Per far sì che i cittadini siano completamente consapevoli di queste procedure semplificate e dei nuovi moduli multilingue a disposizione, i deputati hanno approvato una disposizione

che richiede alla Commissione e agli Stati membri di informare i cittadini delle nuove norme attraverso i propri siti web e il portale e-Justice.

Revisione dopo due anni: estendere l'applicazione delle nuove norme

I deputati hanno inoltre previsto una disposizione che permetterebbe alle nuove norme di estendere il proprio campo dopo due anni ed essere così applicate ai documenti pubblici relativi allo status giuridico e la rappresentanza di una società, i diplomi e altri titoli di formazione e documenti pubblici che attestino un handicap riconosciuto ufficialmente, alla luce di un riesame che deve anche valutare l'opportunità futura di creare nuovi moduli multilingue.

Prossime tappe

Il regolamento sarà presto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà gradualmente in vigore, per essere applicato interamente nel 2019.

Nota

Il regolamento proposto si applica a quei documenti pubblici il cui obiettivo principale è accertare uno o più dei seguenti fatti: nascita, esistenza in vita, decesso, nome, matrimonio (compresi la capacità di contrarre matrimonio e lo stato civile), divorzio, separazione personale o annullamento del matrimonio, unione registrata (compresa la capacità di sottoscrivere un'unione registrata e lo stato di unione registrata), scioglimento di un'unione registrata, separazione personale o annullamento di un'unione registrata, filiazione, adozione, domicilio e/o residenza, cittadinanza o assenza di precedenti penali.

Inoltre, sono compresi i documenti pubblici la cui presentazione possa essere richiesta da cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini quando desiderano votare o candidarsi alle elezioni del Parlamento europeo o alle elezioni comunali nel loro Stato membro di residenza.

Infine, il regolamento proposto istituisce moduli standard multilingue da utilizzare come supporto per la traduzione e allegati a molteplici documenti, per cui non sarà più richiesta la traduzione. Questi documenti riguardano: l'esistenza in vita, il decesso, il matrimonio (compresi la capacità di contrarre matrimonio e lo stato civile), l'unione registrata (compresi la capacità di sottoscrivere un'unione registrata e lo stato di unione registrata), il domicilio e/o la residenza e l'assenza di precedenti penali

(Fonte Parlamento Europeo del 9 giugno 2016)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 11/p

Del 17 giugno 2016

RICERCA

REGENERA PROJECT – CLUSTER OF SMART CITIES (REGIONE DI MURCIA, SPAGNA)

Dear Colleagues,

REGENERA (www.regeneralevante.com) and the CLUSTER of SMART CITIES of the Region of Murcia, Spain (www.clustercitizem.com) are interested to participate in HORIZON 2020 calls on EE with deadline in September (CSA calls), in which they really see their potential contribution.

Please find below the calls of their interest and you will find attached more information about its possible contribution:

EE-06-2016-2017: Engaging private consumers towards sustainable energy

EE-09- 2016-2017: Engaging and activating public authorities.

EE-11-2016-2017: Overcoming market barriers and promoting deep renovation of buildings.

EE-13-2016: Cost reduction of new NZE buildings

EE-24-2016-2017: Making the energy efficiency market investible.

EE-25-2016: Development and roll-out of innovative energy efficiency services.

We would appreciate if you could please disseminate this information among institutions from your region that could be interested.

Contact person :

Miguel Miñano Núñez

Industrial Engineer, Innovation Manager

Tel.: +34 968 23 04 04 / miguel.mn@regeneralevante.com

Best regards.

EU Region of Murcia Office

**CLUSTER OF SMART CITIES OF THE REGION OF MURCIA
REGENERA**

www.regeneralevante.com

www.clustercitizem.com

+34968 230404

miguel@clustercitizem.com

Regenera (www.regeneralevante.com) and the Cluster of Smart Cities of the Region of Murcia (www.clustercitizem.com) to express our wish to participate in the **calls of EE with deadline in September (CSA calls)**, in which we are interested and we really see our potential contribution.

Calls and our possible role and contributions:

EE-06-2016-2017: Engaging private consumers towards sustainable energy Within a proposal in this call we could definitely contribute to define a methodology and quantify the savings led by the ICT solutions to engage consumers as an impact of the project, and provide ideas about prospective tools to make energy bills easier to understand for consumers.

- ✓ **EE-09- 2016-2017: Engaging and activating public authorities.** We have strong relationships with the City Council of Murcia and the Local Agency of Murcia, so that we could both collaborate to create certification schemes for energy efficiency/renewable energy actions and energy plans to be applied in energy saving potential sectors in our Region (buildings, industry and urban mobility) and replicated to others.

EE-11-2016-2017: Overcoming market barriers and promoting deep renovation of buildings. Here we could gather and improve ESCO business models and existing financial mechanisms to be applied in the building renovation process, addressing the whole value chain and studding the incentives linked to the savings.

- ✓ **EE-13-2016: Cost reduction of new NZE buildings** As and ESCO which carries out energy efficiency and Renewable energy projects, we could contribute to provide new methods and actions in building construction processes which result in energy savings as well as technologies that can optimize the following energy operation. At the same time we belong to a construction company so we are familiar with these activities.
- ✓ **EE-24-2016-2017: Making the energy efficiency market investible.** In this call we could support in the standardization and benchmarking of energy efficiency investments, providing our knowledge in financing schemes and Energy Performance Contracts and setting financial returns for existing EE actions.
- ✓ **EE-25-2016: Development and roll-out of innovative energy efficiency services.** Here we could support in the development of new energy services based on untapped technologies and innovative business models linked to them, by defining market segments (residential, commercial and industrial) and developing tailored EPCs according to each type of consumer and service among other tasks.

Given that, if you are involved in a consortium which requires this expertise or/and you have an idea linked to one of these calls, please let us know.

REGENERA PROFILE

Company description: REGENERA is a Spanish SME and Energy Services Company (ESCO) focused on energy efficiency, renewable energies and the environment.

Main activities: Its activity has been diversifying over the last years within the energy sector, both residential and industrial, focusing in the following areas:

- ❑ **Energy efficiency.**
- ❑ Monitoring and auditing.
- ❑ **Energy Management.**
- ❑ **Electricity Market** (REGENERA, as a market agent, is a company authorized to participate in the Spanish electricity production buying and selling energy).
- ❑ Renewable Energies deployment.
- ❑ **Research & Development Projects:** Horizon 2020 and ITERREG.

Aim: We see Horizon 2020 and other financing frameworks as a way to improve our portfolio and services, becoming more competitive in the market. Our main objectives of participating in R&D projects are then providing our expertise in the energy sector and getting ideas and new technologies/solutions to offer new services to our clients, always providing added value.

European CV: Regenera has several efforts in both proposals and already financed projects within the framework Horizon 2020, in particular in the *Societal Challenge 3 “Secure, Clean and Efficient Energy”*.

We participate in two H2020 projects within the calls LCE7-2014 “Distribution grid and retail markets” and EeB5-2015” Innovative design tools for refurbishing of buildings at district level”. Find a short description of the projects and Regenera contributions below:

- ❑ Regenera participates as an industrial partner in the **P2P Smart Test** project within the call **LCE7-2014 “Smart Grids and Retail Markets”**. The project idea consists in creating a new algorithm bound to match energy generation and demand bids autonomously and at local level. Around this system it has been creating a new business model which involve all the stakeholders in that market (agents, consumers and prosumers). Regarding our contribution, we are studying coupled with Endesa prospective services and products to be exploited by the agents and offered to the electricity markets. Moreover we participate in the Telecommunication and electrical Work Packages providing our expertise in smart grids.
- ❑ **NewTREND (EeB5):** The project idea is developing a set of software tools to evaluate possible energy retrofit actions/technologies in both buildings and districts and the business models that can be applied to each one. Here we contribute with our knowledge in smart grids, energy efficiency in buildings and new ESCO financing and business models (coupled with the London Business School).

Regarding our **possible contribution** we generally offer the following expertise:

- **Validation** and Testing of new technologies and solutions **as a services company**.
- Knowledge and operational experience in the Spanish Energy Market (as an agent market).
- Knowledge in **European Energy Markets and their tendencies**.
- Knowledge in **Demand Response schemes** (price-based and incentive-based DR programs).

- Measure **energy and cost savings as impacts** of the project/solution developed.
- Technical assistance in RE and Energy management facilities.
- Product-service-system and **ESCO business models**.
- **Market replication** and innovative **business models** for new solutions/process and services.
- **Cost-Benefits Analysis** of services and technologies.
- **Barriers/Enablers analysis**.

Looking forward to having news from you,

Miguel Miñano Núñez

Industrial Engineer

Innovation Manager

<http://www.regeneralevante.com/>

C/ Mayor, 55 - Pol. Ind. Camposol

30006 - Puente Tocinos – Murcia

Tlf.: +34 968 23 04 04

miguel.mn@regeneralevante.com

www.regeneralevante.com

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 11/e

Del 17 giugno 2016

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

AFFARI EUROPEI

CONFERENZA DI ALTO LIVELLO: COMUNICARE GLI INVESTIMENTI A LIVELLO COMUNITARIO, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE



Start date : 01/07/2016

End date : 01/07/2016

Where:

European Committee of the Regions, rue Belliard 99-101, 1000 Brussels

European Commission,

Economy, finance, tax and competition, Regions and local development,

- Events/Conf/Fairs

A one-day event for networking, sharing communication best practices and discussing about communication challenges related to investment in EU countries. Case studies from Bulgaria, Extremadura, Flanders and Vienna as well as a moderated brainstorming session with conference participants are included in the programme.

Conference programme and registration:

<https://tms.aloom.de/investeu/>

INDUSTRIA

**WORKSHOP SUL'ANALISI SOCIO ECONOMICA NELLE DOMANDE DI
AUTORIZZAZIONE E LE RESTRIZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO REACH
(REGOLAMENTO SOSTANZE CHIMICHE)**



Start date : 29/06/2016

End date : 29/06/2016

Where:

Breydel building, Brussels, Belgium

European Chemicals Agency, European Commission,
Economy, finance, tax and competition, Science and technology,

- Events/Conf/Fairs

The European Chemicals Agency (ECHA) and the European Commission are organising this event, aiming at clarifying the role of socioeconomic analysis (SEA) under REACH. Key topics to discuss are:

- what SEA does and what it does not do;
- why SEA is needed;
- what is possible and meaningful to carry out as part of SEA;
- how the opinions of SEAC are derived in practice;
- how SEA is used in decision-making; and
- how best to communicate SEA-related issues and conclusions to stakeholders

PROGRAMMA:

http://echa.europa.eu/documents/10162/22292255/20160629_sea_ws_programme_en.pdf

http://echa.europa.eu/news-and-events/events/event-details/-/journal_content/56_INSTANCE_DR2i/title/workshop-on-socio-economic-analysis-in-applications-for-authorisation-and-restrictions-under-reach

GIORNATA EUROPEA DELLE IMPRESE DI ECONOMIA SOCIALE



Start date : 01/07/2016

End date : 01/07/2016

Where:
Brussels, Belgium

European Economic and Social Committee,
Business, Economy, finance, tax and competition, Employment and social rights,
• Events/Conf/Fairs

The first European Day of Social Economy Enterprises will bring together European Economic and Social Committee's (EESC) institutional partners, as well as several stakeholders, in order to have a comprehensive view of the situation, create synergies and discuss next measures and actions to be taken, in order to fully unleash the potential of the sector. The event will entail three workshops to allow participants to have their say.

Programme: <http://www.eesc.europa.eu/resources/docs/programme-apres-ge-du-2504--2.docx>

More information on the event:

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-social-economy-enterprises>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITÀ
FINANZIARIE (/b)**

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 11/b

Del 17 giugno 2016

IMPRESA

Bando	LA COMUNITÀ EUROPEA DELLE DONNE “BUSINESS ANGELS” PER DONNE IMPRENDITRICI (226/G/GRO/PPA/16/9234)
Programma	Donne imprenditrici (Donne “Business Angels”)
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8843&lang=en&title=The%2DEuropean%2DCommunity%2Dof%2DWomen%2DBusiness%2DAngels%2Dfor%2DWomen%2DEntrepreneurs
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo generale di questo invito è quello di aumentare il numero di donne Business Angels (MBA) in Europa, e per facilitare il finanziamento delle donne imprenditrici (Wes) da Business Angels.
Candidati ammissibili	Le domande presentate da soggetti giuridici con sede in uno Stato Membro. I consorzi selezionati nell'ambito del presente invito costituiranno la Comunità europea delle donne Business Angels per le donne imprenditrici. Si prevede che i consorzi selezionati copriranno almeno 10 Stati membri dell'UE
Paesi ammissibili	I candidati devono essere stabiliti in uno dei 28 paesi UE (Stati membri dell'UE).
Scadenza	28 luglio 2016
Budget	2.200.000 euro
<u>Info</u>	http://ec.europa.eu/growth/access-to-finance/funding-policies/business-angels/index_en.htm European Commission Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs Directorate F: Innovation and Advanced Manufacturing Unit F2: Clusters, Social Economy and Entrepreneurship

	E-mail address: GROW-CFP-16226-WBA@ec.europa.eu
--	---

LAVORO

Bando	Easi - EURES: Programma di mobilità mirata "Il tuo primo posto di lavoro EURES" VP/2016/009.
Programma	EaSI – EURES European Programme for Employment and Social Innovation "EaSI" 2014-20202
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=489&furtherCalls=yes
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo del bando è quello di sostenere lo sviluppo di azioni per l'inserimento lavorativo dei giovani cittadini europei di età compresa tra 18-35 in un territorio paese dell'UE EFTA / SEE diverso dal loro paese di residenza e per contribuire ad affrontare gli ostacoli della mobilità. Candidati e datori di lavoro (in particolare le PMI) sono i principali gruppi di destinatari. Sarà data priorità ai sottogruppi vulnerabili, in particolare giovani disoccupati, tra disoccupati di lunga durata.</p> <p>I progetti possono riguardare tutti i settori economici e tipi di occupazioni, anche se ai settori specifici possono essere data priorità in base al lato della domanda o le esigenze dal lato dell'offerta nei paesi coperti dall'azione. Il supporto può essere fornito non solo ai candidati che desiderano trovare lavoro in un nuovo paese, ma anche a coloro che desiderano di tornare nel loro paese d'origine o ex paese di residenza.</p>
Candidati ammissibili	Le persone giuridiche correttamente stabiliti e registrati nei seguenti paesi sono ammissibili come candidati lead e co-candidati
Paesi ammissibili	Stati Membri dell'Ue.

	dell'Islanda e della Norvegia in conformità con l'accordo SEE o in un altro paese partecipante Easi-EURES
Scadenza	7 ottobre 2016
Budget	7.000.000 di euro
Info	http://ec.europa.eu/employment_social/calls/pdf/swim_manual_en.pdf empl-vp-2016-009@ec.europa.eu Info e doc.: https://webgate.ec.europa.eu/swim/external/displayWelcome.do?lang=en

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito ai bandi e alle opportunità finanziarie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 11/t

Del 17 giugno 2016

MATERIALI E SERVIZI

BANDO	STRUMENTI DI RECLUTAMENTO E DI SELEZIONE, CENTRI DI VALUTAZIONE E SVILUPPO DEL GRUPPO BEI
Autorità contrattuale	BEI Lussemburgo
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1573
Obiettivi e descrizione	<p>Gruppo BEI è alla ricerca di un fornitore di servizi per fornire di strumenti di reclutamento/selezione solido e affidabile e centri di valutazione/sviluppo per la fornitura di 4 servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti di selezione di reclutamento, - centri di valutazione, - centri di sviluppo, - servizi di consulenza discreti.
Scadenza	7 luglio 2016
Budget	5.650.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:189986-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.eib.org

BANDO	STUDI SUL SISTEMA ENERGETICO DELL'UE A SOSTEGNO DELLA POLITICA
Autorità contrattuale	COMMISSIONE EUROPEA DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1503

Obiettivi e descrizione	<p>Nei pacchetti clima-energia 2020 e il 2030, l'UE si è impegnata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abbassare le emissioni di gas del 20% nel 2020 rispetto al 1990 e del 40% nel 2030, - raggiungere una quota di energie rinnovabili del 20% entro il 2020 e almeno il 27% entro il 2030, - aumentare i livelli di efficienza energetica del 20% nel 2020 e del 27% entro il 2030. <p>Questi obiettivi stanno ovviamente contribuendo a un titolo più forte di approvvigionamento (nel 2013, più del 50% di energia dell'UE è stato importato), un settore energetico più sostenibile, idealmente senza compromettere la competitività. In questo scenario, la rete elettrica ha un ruolo centrale da svolgere. Nel 2014, il 26% della potenza della UE è stata generata da fonti rinnovabili. Circa il 10% del totale dell'energia elettrica dell'UE proviene da energia rinnovabile variabile (come eolico e solare). A causa del crescente numero di apparecchi e alla penetrazione previsto di pompe di calore e dei veicoli elettrici, la quota di elettricità nel consumo totale di energia dovrebbe aumentare e la quota di energie rinnovabili di energia elettrica potrebbe essere alto come il 50% entro il 2030 con una importante contributo delle fonti variabili</p>
Scadenza	22 luglio 2016
Budget	2.500.000
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:189995-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/energy/index_en.htm

BANDO	CONVERSIONE DI 3 SALE CONFERENZE IN UFFICI E AGGIORNAMENTO DEL FOYER E IMPIANTI SANITARI NELL'EDIFICIO PIERRE PFLIMLIN A STRASBURGO
Autorità contrattuale	PARLAMENTO EUROPEO STRASBURGO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1333

Obiettivi e descrizione	CONVERSIONE DI 3 SALE CONFERENZE IN UFFICI E AGGIORNAMENTO DEL FOYER E IMPIANTI SANITARI NELL'EDIFICIO PIERRE PFLIMLIN A STRASBURGO
Scadenza	5 SETTEMBRE 2016
Budget	5.097.200 EURO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:188211-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://europarl.europa.eu

BANDO	SVILUPPO DI UNO STRUMENTO A SUPPORTO DEL PROCESSO DECISIONALE PER IL CONTROLLO E LA SORVEGLIANZA VETTORIALE DEL DENGUE, CHIKUNGUNYA E LA MALATTIA DA VIRUS ZIKA IN EUROPA
Autorità contrattuale	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1576
Obiettivi e descrizione	<p>CEPCM intende concludere un contratto quadro con un contractor in grado di riunire le competenze nel campo della</p> <p>(1) epidemiologia e la trasmissione del ciclo di modellazione per la dengue, chikungunya e il virus della malattia Zika;</p> <p>(2) la sorveglianza zanzara vettore e controllo;</p> <p>(3) revisione sistematica della letteratura e meta-analisi; e</p> <p>(4) sviluppo di applicazioni desktop e web per uno strumento utilizzando preferibilmente il codice Matlab (se.mathworks.com/products/matlab/index.html).</p> <p>Il team contraente lavorerà in stretta collaborazione con l'ECDC al fine di sostenere l'ECDC per lo sviluppo di uno strumento per supportare il processo decisionale per la sorveglianza e il controllo delle malattie trasmesse dalle zanzare invasive in Europa.</p>

Scadenza	11 luglio 2016
Budget	240.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:188191-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.ecdc.europa.eu

BANDO	FORNITURE PER LA RISTORAZIONE USA E GETTA
Autorità contrattuale	COMMISSIONE EUROPEA LUSSEMBURGO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1449
Obiettivi e descrizione	Fornitura di carta usa e getta, cartone e articoli in plastica, così come gli elementi in altri materiali, richiesto dai servizi di ristorazione e infrastrutture sociali (compresi asili nido e strutture per l'infanzia) della Commissione europea con sede a Lussemburgo (lotto 1) e Bruxelles (lotto 2) .
Scadenza	11 LUGLIO 2016
Budget	VEDI BANDO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:188208-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/oil/index_fr.htm

BANDO	STUDIO SULLA ASSEGNAZIONE DELLO SPETTRO RADIO, BANDA LARGA, NELL'UE - SMART 2016/0019
Autorità	

contrattuale	Commissione europea, Direzione generale Reti di comunicazione
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1465
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo di questo studio è quello di sostenere gli sforzi di sviluppo della politica della Commissione verso la costruzione di un autentico mercato unico delle comunicazioni elettroniche attraverso una valutazione tecnico-economica approfondita dei processi e delle condizioni in cui lo spettro radio per la banda larga senza fili è assegnato dagli Stati membri, nonché un valutazione dell'impatto che divergenti condizioni di assegnazione derivanti dalla mancanza di armonizzazione nella UE ha sulla diffusione di reti a banda larga ad alta velocità e sulla fornitura di alta qualità e di servizi di comunicazione elettronica competitivi in tutta l'UE. Lo studio dovrebbe individuare le condizioni di assegnazione dello spettro radio che hanno il maggiore impatto sulle decisioni aziendali in materia di implementazioni di rete e la fornitura di servizi di alta qualità e di concentrare l'analisi su di essi
Scadenza	19 LUGLIO 2016
Budget	180.000 EURO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:188209-2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://ec.europa.eu/dgs/connect/index_en.htm

BANDO	SMART 2016/0043 - COPERTURA DELLA BANDA LARGA IN EUROPA
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale Reti di comunicazione
Pubblicazione	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:186812-2016:TEXT:EN:HTML
Obiettivi e descrizione	L'oggetto del contratto è uno studio del sistema di monitoraggio degli obiettivi di copertura a banda larga dell'agenda digitale. I dati vengono presentati sia a livello europeo (geograficamente) che a livello degli Stati membri con i file specifici per paese. Esso fornisce la

	prova per la valutazione e lo sviluppo delle politiche da utilizzare da parte della Commissione
Scadenza	5 luglio 2016
Budget	300.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:186812-2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://ec.europa.eu/dgs/connect/index_en.htm

BANDO	SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE DEL LEGNAME E DEL REGOLAMENTO FLEGT
Autorità contrattuale	COMMISSIONE EUROPEA, DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1568
Obiettivi e descrizione	Fornire supporto alla Commissione europea per aiutare gli Stati membri dell'Unione europea nel monitoraggio dell'attuazione e applicazione del regolamento UE del legname (EUTR) e UE l'applicazione delle normative di governance e commercio (FLEGT)
Scadenza	11 luglio 2016
Budget	300.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:185166-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/environment/funding/calls_en.htm

BANDO	CONTRATTO QUADRO PER L'ASSISTENZA AI SERVIZI DELLA
--------------	---

	COMMISSIONE CON L'ESECUZIONE DEI COMPITI, CONTROLLI E RELATIVA REVISIONE CONTABILE
Autorità contrattuale	Commissione europea D.G. Regio
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1584#caDetails
Obiettivi e descrizione	La Commissione europea intende stipulare un contratto quadro multiplo con un massimo di 3 aziende per la fornitura di servizi di revisione nei campi dell'Unione europea per la politica regionale e urbana, l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, gli affari marittimi e la pesca, l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Scadenza	27 luglio 2016
Budget	18.600.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:195727-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/regional_policy/en/newsroom/funding-opportunities/calls-for-tender/

BANDO	APPALTO DI SERVIZI PER LA FASE 3 DEL BUSINESS EUROPEO E LA PIATTAFORMA BIODIVERSITÀ
Autorità contrattuale	Commissione europea D.G. per l'Ambiente
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1593
Obiettivi e descrizione	Gli obiettivi principali del contratto sono di continuare a sviluppare ulteriormente la piattaforma del business biodiversità dell'UE e un meccanismo stabilito per il sostegno, dialogo strategico tra la Commissione e le imprese per promuovere l'integrazione delle considerazioni sulla biodiversità nella pratica commerciale. La fase successiva della piattaforma (2017-2019) continua il ruolo specifico di questo forum a livello europeo che riunisce le aziende - tra cui i dati finanziari - e il volontariato, per condividere le loro esperienze e buone

	pratiche e rafforzare ulteriormente il suo valore aggiunto, con collegamenti funzionali a livello nazionale e mondiale con iniziative correlate.
Scadenza	4 agosto 2016
Budget	300.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:195728-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/environment/funding/calls_en.htm

BANDO	STUDIO SUGLI ASPETTI GIURIDICI DEI CERTIFICATI SUPPLEMENTARI DI PROTEZIONE NELL'UE
Autorità contrattuale	Commissione europea D.G. Mercato interno
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1533
Obiettivi e descrizione	Studio legale sul sistema UE di certificati supplementari di protezione (SPC) da utilizzare per una valutazione complessiva del sistema SPC nella UE, e di informare la decisione se presentare un nuovo titolo SPC a livello europeo e la necessità di rivedere la legislazione esistente SPC.
Scadenza	27 luglio 2016
Budget	185.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:195726-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/growth/index_en.htm

BANDO	FORNITURA DI BIANCHERIA DA LETTO E BIANCHERIA PER LA CASA PER I CENTRI PER L'INFANZIA DELLA COMMISSIONE EUROPEA A BRUXELLES E L'ASILO NIDO DEL CCR DELL'ISPRA (ITALIA)
Autorità contrattuale	Commissione europea
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1589
Obiettivi e descrizione	Fornitura di biancheria da letto e per la casa principalmente per i Centri per l'infanzia della Commissione europea a Bruxelles, nonché l'asilo nido del Centro comune di ricerca di Ispra (Italia).
Scadenza	9 agosto 2016
Budget	Vedi bando
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:195723-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu

BANDO	SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI SIMULAZIONE AL COMPUTER-BASED PER VALUTARE L'IMPATTO DELLE INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE BASATI SULLE TIC CHE PROMUOVONO GLI INVESTIMENTI SOCIALI NELLA UE (I-FRAME 2.0)
Autorità contrattuale	Commissione europea, Centro comune di ricerca (JRC), Siviglia-Spagna
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1581
Obiettivi e descrizione	Lo studio mira a fornire un sostegno al JRC-IPTS per sviluppare un software pilota di simulazione con computer per l'attuazione del quadro metodologico per valutare l'impatto generato dalle iniziative di innovazione sociale basati sulle TIC che promuovono gli investimenti sociali (in breve i-FRAME), concepito come parte della ricerca IESI 2014-2015.

Scadenza	8 luglio 2016
Budget	200.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:194018-2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://ec.europa.eu/jrc/en/institutes/ipts

BANDO	PREMIO NATURA 2000 SISTEMA DI ASSEGNAZIONE
Autorità contrattuale	COMMISSIONE EUROPEA D.G. AMBIENTE E CLIMA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1591
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo del presente contratto è quello di fornire un supporto tecnico alla Commissione per l'attuazione del programma di premiazione europea Natura 2000. L'obiettivo di questa iniziativa di comunicazione è quello di riconoscere l'eccellenza nella gestione dei siti Natura 2000 e le realizzazioni di conservazione in tutta l'UE
Scadenza	1° AGOSTO 2016
Budget	1.200.000 EURO - contratto di 24 mesi di 600 000 euro, rinnovabile una sola volta (totale: 48 mesi e del budget totale: 1 200 000 euro)
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:194017-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/environment/funding/calls_en.htm

BANDO	STUDIO SULL'ATTUAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE MISURE
--------------	--

	DI CUI ALLA DIRETTIVA 2014/61 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 2014/05/15 SULLE MISURE PER RIDURRE IL COSTO DI IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD ALTA VELOCITÀ (DIRETTIVA COST REDUCTION) (SMART 2015/0066)
Autorità contrattuale	COMMISSIONE EUROPEA D.G. COMUNICAZIONE
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1305
Obiettivi e descrizione	STUDIO SULL'ATTUAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE MISURE DI CUI ALLA DIRETTIVA 2014/61 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 2014/05/15 SULLE MISURE PER RIDURRE IL COSTO DI IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD ALTA VELOCITÀ (DIRETTIVA COST REDUCTION) - SMART 2015/0066
Scadenza	8 AGOSTO 2016
Budget	250.000 EURO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:194019-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/dgs/connect/index_en.htm

BANDO	STUDIO DI FATTIBILITÀ PER QUANTO RIGUARDA LA METODOLOGIA, LA PROGETTAZIONE E LA MODALITÀ DI SONDAGGIO DELLA SOCIETÀ EUROPEA
Autorità contrattuale	Eurofound - Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro - Dublino
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1598
Obiettivi e descrizione	Lo scopo del contratto risultante da questo bando di gara è quello di migliorare la metodologia per la prossima indagine europea dell'azienda.

Scadenza	12 luglio 2016
Budget	160.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:196778-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.eurofound.europa.eu

BANDO	ASSISTENZA TECNICA PER IL MONITORAGGIO E L'ANALISI DEI DATI DI ENERGIA RINNOVABILE PER IL PERIODO 2016-2020
Autorità contrattuale	COMMISSIONE EUROPEA, D.G. PER L'ENERGIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1554
Obiettivi e descrizione	Il raggiungimento dell'Unione energetica richiede una trasformazione fondamentale del sistema energetico europeo. L'energia rinnovabile è essenziale per questa trasformazione avvenga in quanto contribuisce a tutti gli obiettivi dell'Unione energetica: la consegna della sicurezza dell'approvvigionamento, una transizione verso un sistema energetico sostenibile con riduzione delle emissioni di gas serra, lo sviluppo industriale che portano alla crescita e all'occupazione e più basso costi energetici per l'economia dell'UE.
Scadenza	25 luglio 2016
Budget	2.000.000
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:196788-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/energy/index_en.htm

BANDO	VALUTAZIONE DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA DELLA SALUTE PUBBLICA UE / SEE (EPHESUS)
Autorità contrattuale	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie.
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1606
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo di questo contratto è quello di valutare la raccolta di sistemi, l'analisi, l'interpretazione e la diffusione dei dati di sorveglianza delle malattie infettive a livello di UE / SEE e di fornire suggerimenti per il miglioramento o la sospensione. Le valutazioni riguardano tutte le 52 malattie infettive e relativi argomenti di salute e di tutti i 30 paesi sotto sorveglianza UE / SEE, vale a dire tutti gli Stati membri dell'UE, Islanda e Norvegia
Scadenza	3 agosto 2016
Budget	1.149.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:198618-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.ecdc.europa.eu

BANDO	LAVORI DI CABLAGGIO COMPUTER (RAME E FIBRA OTTICA)
Autorità contrattuale	Ufficio della proprietà intellettuale dell'Unione europea
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1612
Obiettivi e descrizione	STIPULARE UN CONTRATTO QUADRO PER REALIZZARE OPERE DI CABLAGGIO PRESSO LA SEDE EUIPO AD ALICANTE, IN SPAGNA. ESSO COMPRENDE CABLAGGIO IN RAME E FIBRA OTTICA.
Scadenza	19 luglio 2016

Budget	1 600 000.00 EURO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:200609-2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://euipo.europa.eu/ohimportal/es/public-procurement

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai tender ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it